

PROIEZIONI

mercoledì 2 ottobre, ore 19.00
mercoledì 9 ottobre, ore 19.00
mercoledì 16 ottobre, ore 19.00
mercoledì 23 ottobre, ore 19.00

presso il Cinema Odeon, Via Mascarella, 3, - Bologna

CONTINUARE IL RACCONTO

La biblioteca infinita di Antonio Faeti

Un film di Danilo Caracciolo e Giorgia Grilli
Regia di Danilo Caracciolo

Proiezione del documentario sulla incredibile casa-biblioteca e sulla figura di Antonio Faeti, pittore, studioso, intellettuale divergente, già maestro elementare e poi primo Professore Ordinario di Letteratura per l'infanzia in Italia. Casa Faeti è un luogo di cultura unico, sorprendente, onirico, prezioso, e in pericolo, e questo film lo disvela al grande pubblico.

Dopo la presentazione in anteprima del novembre 2023, nell'ambito del Festival Visioni italiane al Cinema Lumière, Cineteca di Bologna, il film ***Continuare il racconto. La biblioteca infinita di Antonio Faeti***, sarà proiettato tutti i mercoledì del mese di ottobre 2024 **presso il Cinema Odeon, Via Mascarella, 3, - Bologna.**

Il film dedicato alla straordinaria casa-biblioteca e alla figura di Antonio Faeti, pittore, studioso, intellettuale, già maestro elementare e poi primo Professore Ordinario di Letteratura per l'infanzia in Italia, presso l'Università di Bologna. Faeti, con la moglie Anna, vive tra i libri, letteralmente ricavandosi spazi di esistenza tra scaffali, pile, pareti di carta, disegni, dipinti e oggetti che a quei libri sono legati, in un ambiente onirico, labirintico, denso di vibrante atmosfera e profonda cultura.

L'opera dell'ingegno è stata valorizzata grazie al supporto del Knowledge Transfer Office (KTO) dell'Ateneo, che ha facilitato la finalizzazione di accordi di distribuzione con gli enti esterni, mirando a massimizzarne l'impatto. Questo caso di successo ha suscitato importanti riflessioni sulle strategie di valorizzazione dei risultati di ricerca nelle discipline delle scienze sociali e umane (SSH).

Prodotto dal **Dipartimento di Scienze dell'Educazione** dell'Università di Bologna in convenzione con il **Comune – Settore Biblioteche e Welfare Culturale**, grazie alle risorse del **programma di finanziamenti europei PON Metro**, il film offre allo spettatore un viaggio virtuale lungo i corridoi, nelle stanze degli appartamenti e nelle cantine in cui i Faeti hanno accumulato, nel corso di una vita, un patrimonio di circa 100.000 volumi, sistemati in scaffali sui quali si trovano anche un'infinità di giocattoli, soldatini, pupazzi, oggetti in qualche modo collegabili ai libri perché riferiti agli stessi ambiti, personaggi, generi letterari, sogni collettivi. In questi spazi, in cui si addentra e su cui indugia la cinepresa, Faeti racconta di sé, delle sue passioni, della sua formazione, delle sue letture vagabonde e onnivore, dei suoi trascorsi di pittore, dei suoi giorni in classe con i bambini, di come essere lettori di libri può renderci lettori più acuti anche della realtà.

Sinossi

Una giornata nella vita del professor Antonio Faeti, tra labirintici corridoi e da una stanza all'altra della sua casa-biblioteca. Faeti è un intellettuale divergente e originale, che è stato maestro di scuola, pittore e il primo professore ordinario di Letteratura per l'infanzia in Italia, presso

l'Università di Bologna. Con la moglie Anna ha raccolto, collezionato e accumulato, negli anni, un numero incalcolabile di libri riempiendo pareti e pareti di scaffali tra i quali ci facciamo largo come in una giungla di carta. Insieme ai volumi si trovano disegni, dipinti, cartoline, ritagli di giornale, oggetti, statuine, giocattoli, soldatini. Casa Faeti è un luogo insieme materico e onirico, uno spazio fatto di segni e di sogni, nel quale, tra libri, riviste, fumetti, frammenti cinematografici, tracce d'infanzia, generi letterari, grandi autori e artisti semisconosciuti, prende forma l'immaginario collettivo che Faeti ha appassionatamente studiato. Una biblioteca borghesiana in cui è meraviglioso vagare, perdersi, trovare fili, collegamenti, stimoli, ricordi, epifanie, accompagnati dal racconto del professore. Un racconto, e un percorso tra i libri, che potrebbe all'infinito continuare, se questo luogo di cultura straniante e straordinario fosse un giorno reso pubblico e preservato intatto.